

Le frane in via Lugano sono due, la strada deve restare chiusa

Pubblicato: Venerdì 27 Dicembre 2019



Le brutte sorprese non finiscono a Cantello, dove da diversi giorni il sindaco Chiara Catella, i tecnici comunali e i volontari della Protezione civile sono impegnati a monitorare la frana che incombe su via Lugano. La brutta sorpresa, rilevata dai tecnici esterni che la vigilia di Natale hanno effettuato un accurato sopralluogo, è che **le frane sono due**, e una di queste è **particolarmente pericolosa ed insidiosa**.

«Il sopralluogo congiunto con il geologo e l'agronomo forestale ha evidenziato che le situazioni di pericolo sono due, quella più visibile ed un'altra a monte. Dicono che se se ne sgancia una viene giù tutto, **sono più di 100 metri cubi di materiale** e il muro in cemento esistente non potrebbe trattenere il materiale, dunque la situazione è pericolosa. Inoltre i due smottamenti sono appoggiati contro la roccia e quindi lo scivolamento a valle sarebbe molto rapido e molto violento. Per questo hanno detto che assolutamente la strada non può e non deve essere riaperta».

Già nella giornata odierna gli uffici comunali sono al lavoro per trovare una ditta per rimuovere il materiale instabile, almeno quello più sconnesso e garantire una situazione di maggiore sicurezza, poi si cercherà di intervenire per risolvere la difficile situazione che si è creata. **La speranza è quella di riuscire a riaprire via Lugano entro il 7 gennaio**, quando termineranno le vacanze natalizie e riprenderanno le attività scolastiche.

«**Abbiamo fatto tutto quello che era nelle nostre possibilità** – aggiunge Chiara Catella – Anche trovare due tecnici che venissero a fare il sopralluogo la vigilia di Natale non era così scontato, ma ci siamo riusciti e speravo che mi dessero notizie migliori. Invece non è stato così e mi hanno detto chiaramente che la strada non può essere riaperta perché il materiale instabile è molto e c'è il rischio di un crollo improvviso».

di Ma.Ge.